



Comune di Capaccio Paestum
(Provincia di Salerno)

Area VI: – Lavori pubblici – Opere Pubbliche – BADP – PUC - Servizi Idrici.

Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio Paestum (SA) – C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650
Tel. +39 (0828) 812.222 Fax +39 (0828) 812.239 E-mail: gv.bello@comune.capaccio.sa.it
Pec: gv.bello@pec.comune.capaccio.sa.it - protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it

Prot. n. 46523_

Capaccio Paestum, 14/12/2018_

Spett.le:

Ing. Antonio Masturzo
PEC: antonio.masturzo@ordingsa.it

Oggetto: Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi del combinato disposto dell'art. 157, comma 2, ed art. 36, comma 2 lett. b) D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. nonché delle linee guida ANAC n. 4. **PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A € 40.000 E INFERIORI A € 100.000 ESCLUSIVAMENTE CON IL CRITERIO RAPPORTO QUALITA'/PREZZO. - SERVIZI TECNICI PER: Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo relativamente ai lavori di "Regolarizzazione confluenza fiumi Sele – Calore Lucano - adeguamento e sistemazione degli argini esistenti del fiume Sele" – CUP: H44J14000010006 - CIG: 7590487C04. Richiesta integrazione. – COMUNICAZIONE D'UFFICIO DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA. (art.76 comma 5 lett.b) del D.lgs. n.50/2016).**

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento dei lavori specificati in oggetto;

VISTO che a seguito della seduta di gara n. 1 pubblica svoltasi in data 11/09/2018 l'ing. Antonio Masturzo di cui sopra è stato ammesso con riserva a soccorso istruttorio, chiedendo chiarimenti in ordine ai servizi presentati dal concorrente in sede di gara, atteso che da un esame degli stessi la commissione ha rilevato il riferimento a servizi non analoghi a quelli di gara (progettazione e collaudo anziché verifica per validazione);

VISTA la relazione di chiarimenti trasmessa dal concorrente n. 2 ing. Antonio Masturzo con pec del 14/09/2018;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 comma 5 lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., si comunica che codesto professionista è stato escluso dalla procedura di gara sopra specificata, come risulta dal verbale della Commissione di Gara n. 3 del 11/12/2018, con la seguente motivazione:

“così come riportato in sede di gara, il concorrente ha presentato servizi analoghi rapportati alla categoria D.04 e D.05. Nella Lettera di Invito per la presentazione dell'offerta, veniva indicata la categoria ID delle opere quale D.02.

La classificazione delle prestazioni professionali relativa ai servizi è riportata nella tavola Z-1, che tiene conto della categoria d'opera e del grado di complessità, fermo restando che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria e destinazione funzionale.

La tabella in questione nella categoria IDRAULICA suddivide varie destinazioni funzionali con cinque categorie di opere.



Comune di Capaccio Paestum

(Provincia di Salerno)

Area VI: – Lavori pubblici – Opere Pubbliche – BADP – PUC - Servizi Idrici.

Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio Paestum (SA) – C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650

Tel. +39 (0828) 812.222 Fax +39 (0828) 812.239 E-mail: gv.bello@comune.capaccio.sa.it

Pec: gv.bello@pec.comune.capaccio.sa.it - protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it

In particolare, non può ritenersi esserci corrispondenza tra le categorie D.02 richieste dal bando, che si riferisce a “opere di bonifica e derivazioni” e le categorie D.04 e D.05, che afferiscono ad “Acquedotti e fognature”.

Infine, va considerata la determinazione n. 4 del 25 febbraio 2015 sull’Autorità che ha precisato che le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare e che tali considerazioni sono applicabili alle opere inquadrabili nelle attuali categorie “edilizia”, “strutture”, “viabilità”, mentre non sono estensibili ad ulteriori categorie, in quanto nell’ambito della medesima categoria convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità. Pertanto, la Commissione di Gara, dopo averne effettuato attenta valutazione in riferimento a tutte le problematiche affrontate, ritiene che i chiarimenti non sono sufficienti a provare i requisiti tecnici richiesti nella Lettera di Invito, con conseguente necessità di esclusione del candidato”.

Avverso il presente provvedimento amministrativo di esclusione definitiva dalla procedura di gara è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al TAR da parte del professionista in indirizzo entro 30 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente provvedimento espulsivo sul profilo di questa committenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, 2° periodo e dell'art.204 del d.lgs.50/2016.

Distinti saluti

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Ing. Giovanni Vito BELLO

